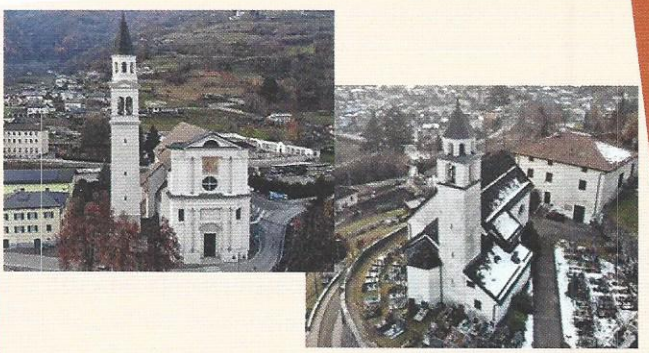
UNITÀ PASTORALE SANTI PIETRO E PAOLO

RONCEGNO - S. BRIGIDA



A cura di
STEFANO MODENA *stefano.modena@gmail.com*

In preghiera per la pace

Domenica 23 marzo è stata proposta a tutta l'Unità Pastorale un'ora di adorazione eucaristica. Si è voluto pregare e riflettere sulla pace, meditando e seguendo il libretto guida prearato per l'occasione.
C'è un'architettura della pace, nella quale intervengono le varie istituzioni della società, ciascuna secondo la propria competenza; però c'è anche un artigianato della pace che ci coinvolge tutti, in cui ogni persona può essere un fermento efficace con il suo stile di vita quotidiano (dall'Enciclica "Fratelli Tutti").
Ed è proprio su questo artigianato della pace che ognuno di noi può e deve impegnarsi con la preghiera e con la vita operosa di ogni giorno.

La messa dei papà: Un momento di gratitudine e riflessione

Sabato 22 marzo si è celebrata nella parrocchia di Roncegno la messa per i papà. E' stata un'occasione speciale per riflettere sul valore della paternità come dono e vocazione e per celebrare il ruolo fondamentale che i padri rivestono nella famiglia e nella società come guide spirituali, educatori e figure di sostegno autorevoli e affettuose. Durante l'omelia, il diacono Michele ha sottolineato l'esempio di san Giuseppe, modello di amore e protezione. Successiva-

mente, sono state lette le preghiere dei fedeli, ricordando in modo speciale i papà, anche quelli che sono nel Regno dei Cieli. Nel momento dell'offertorio, è stato portato all'altare un cesto contenente alcuni strumenti di lavoro quotidiano, simbolo dell'impegno, del sacrificio e della dedizione dei papà nel loro lavoro.
Come scrive papa Francesco nella lettera apostolica Patris Corde, "tutti possiamo trovare in san Giuseppe, l'uomo che passa inosservato, l'uomo della presenza quotidiana, discreta e nascosta, un intercessore, un sostegno e una guida nei momenti di difficoltà. San Giuseppe ci ricorda che tutti coloro che stanno apparentemente nascosti o in "seconda linea" hanno un protagonismo senza pari nella storia della salvezza."
A tutti i papà vanno il nostro riconoscimento e la nostra gratitudine. Al termine della celebrazione ci siamo ritrovati in oratorio per un momento di festa e di comunità.

Santa messa per la pace

Sabato 29 marzo, in occasione della messa festiva del sabato, si è pregato in modo particolare per la pace. Un bene sempre più prezioso, in un mondo sempre più caotico, che sembra abbia perso punti di riferimento valoriali che sono anche quelli del messaggio cristiano.
Essere operatori di pace significa impegnarsi attivamente, tutti i giorni, per essere davvero, come dice la settima beatitudine, figli di Dio. Una pace che sia espressione del senso biblico della parola, Shalom, che esprime abbondanza, benessere: una vita quindi piena, prospera, bella. Ma per farlo, dobbiamo riconoscere nell'altro un fratello che completa le nostre mancanze, arricchendo la nostra vita e dandole un senso di completezza.
La messa, animata come ogni sabato dal coro Voci dell'Amicizia, ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi e bambini della catechesi, oltre che dei giovani dell'oratorio che, con un intervento al termine della celebrazione, hanno invitato a pregare per nuovi operatori di pace e di giustizia.

Pace. Un momento dell'offertorio

Serata di solidarietà

Come tutti gli anni corre l'obbligo di convocare l'assemblea del Fondo di Solidarietà di Roncegno, quale Ente del Terzo Settore iscritto al RUNTS.
E questo obbligo comporta tutta una serie di incombenze previste in parte dal nostro statuto in merito ai tempi e modalità di gestione dell'assemblea, oltre alla trasmissione del bilancio dell'associazione all'ufficio preposto della Provincia di Trento. Spetta infatti all'assemblea il compito di approvare il bilancio che anche nel 2024 ha superato i 10 mila euro. Abbiamo anche superato i 40 associati e questo ci induce ad apprezzare la fiducia che ci viene accordata. Una raccolta di oltre 9 mila euro in un paese di circa 2 mila abitanti ha sicuramente una risonanza del tutto insolita e nello stesso tempo significativa per la sensibilità dimostrata.
Nelle uscite del bilancio figurano diversi progetti sostenuti che variano dai 500 euro per la Caritas di Borgo ai 2000 euro per l'ospedale di Zumbahua in Ecuador. Dopo l'assemblea abbiamo pensato di cogliere l'occasione per invitare due volontari dell'associazione Stella del Mondo della Val di Cembra, che come noi sostiene il progetto "Dare vita alla vita" in Togo, dove operano anche le suore della Divina Provvidenza, le stesse che facevano parte della nostra casa di riposo.
È stata una bella occasione avere fra di noi un medico volontario che ha operato sul posto e il presidente dell'associazione che ogni anno, per oltre 27 anni consecutivi, ha prestato la sua disponibilità per la realizzazione del progetto. Si tratta di un Centro sanitario pensato per la cura delle donne affette di AIDS e in stato di gravidanza. In un secondo intervento è stato creato anche un ambulatorio per le visite preventive del diabete e dell'ipertensione. Toccante è stato sentire le condizioni in cui le persone venivano visitate e curate, spesso senza disponibilità economiche. Dalle testimonianze sono emerse anche le difficoltà nel portare a termine i vari interventi dovuti alla cattiva gestione, a volte amplificata dalla corruzione. Abbiamo concluso la serata con la nostra adesione alla proposta di vendere dolci pasquali di beneficenza sempre a sostegno del progetto condiviso.

P.P.

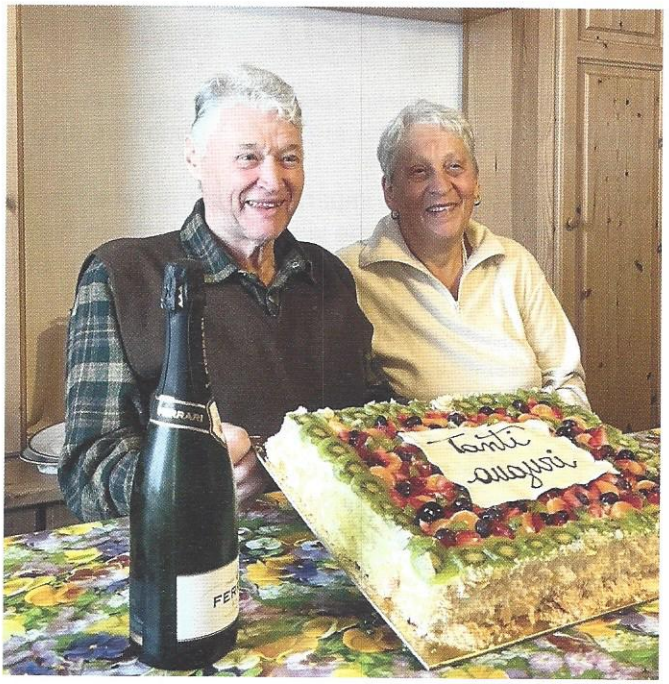
Mercatino dei fiori primaverili

Tutto è successo per caso. Qualcuno del Gruppo missionario ha proposto di allestire un mercatino di violette e primule considerato che siamo stati costretti per motivi logistici a rinunciare al mercatino in occasione della festa della castagna. Ci siamo guardati e le prime considerazioni sono state di grande perplessità circa la convenienza economica. Dopo diversi confronti fra gli ottimisti e i poco fiduciosi è prevalsa l'idea di fare quanto meno un tentativo. Abbiamo così programmato di acquistare circa 200 piantine e di proporne la vendita sabato 8 marzo in occasione della Festa della Donna in Piazza Montebello e la domenica mattina sul piazzale della chiesa, dopo messa. Il risultato è stato più che soddisfacente, anche perché la motivazione che ci ha indotti a tentare questa operazione è stato il progetto "Dare vita alla vita", che sosteniamo da anni assieme al Fondo di Solidarietà. Si tratta di sostenere un Centro sanitario gestito dalle suore della Provvidenza, le stesse che fino a poco tempo fa erano presenti presso la nostra casa di riposo. In questo centro vengono controllati tutti gli abitanti dei luoghi vicini, indipendentemente dalle possibilità economiche con particolare attenzione alle donne affette da AIDS e in stato di gravidanza. Dallo stesso virus vengono curati anche i figli che nascono.
Il nostro mercatino ha fruttato ben 810 euro al netto della spesa sostenuta per l'acquisto delle piantine. E questo grazie alla generosità dei nostri paesani.

P.P.

Un augurio a... Renzo e Teresina

Il 1° febbraio Renzo ha festeggiato gli 80 anni e il 7 febbraio ha raggiunto con la sua Teresina il traguardo dei 55 anni di matrimonio E c'è chi ha fatto gli auguri così: "Ai nostri cari sposi. Dio vi ha dato un amore speciale da condividere perché sapeva quanto l'avreste tenuto caro. L'amore inizia nel momento in cui smettiamo di pretendere. L'amore si può dire in tanti modi, anche con un buon piatto di "baccalà ".
L'amore non parla, ti tiene per mano e ti stringe forte con le sue braccia. Ti fa trovare sempre qualcuno che ti aspetta sulle scale di casa.
Che tutti possano dire del vostro matrimonio che è nato sorgente e diventato mare.
Non togliete Dio di casa, Dio unisce, Dio aiuta, Dio sorregge, Dio è l'unica realtà".



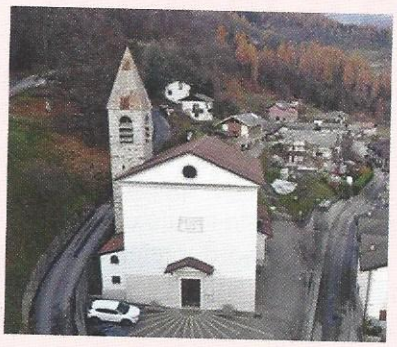
Anagrafe

Defunti

1° marzo
Giancarlo Silvestrin
di 91 anni

26 marzo
Rosanna Giovannini
ved. Rosa
di 88 anni

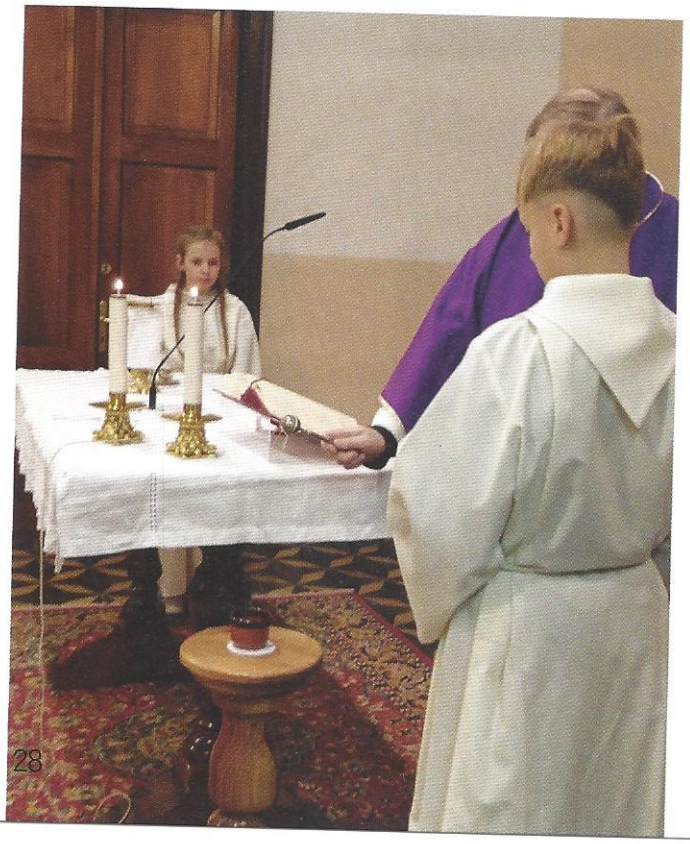
RONCHI



A cura di
ALESSANDRO CAUMO *alessandro.caumo@libero.it*

Sacre Ceneri

Con la celebrazione delle Sacre Ceneri anche la nostra comunità parrocchiale ha iniziato il proprio percorso di Quaresima.
Nella messa sono state impartite anche le ceneri benedette sui capi dei fedeli che vi hanno partecipato. Nell'omelia il parroco ha voluto ricordare l'autentico significato di questo periodo cristiano: dev'essere considerato come un periodo di conversione e assieme a esso un richiamo alle cose essenziali per la nostra vita quotidiana. Lo possiamo mettere in pratica soltanto mettendo il Signore e i suoi insegnamenti al centro del nostro agire e infine chiedendo a noi stessi cosa sia veramente essenziale e cosa sia superfluo nella nostra vita.
Solo così sarà una Quaresima autentica e che ci prepara degnamente alla Pasqua del Signore.



In cammino con la croce

Tutti i venerdì pomeriggio di Quaresima il Gruppo di preghiera della nostra parrocchia ha animato la Via Crucis in chiesa. Venerdì 28 marzo è stata organizzata in orario serale dal Comitato pastorale parrocchiale e animata dai canti del coro e da vari lettori. Grazie alla presenza del diacono Michele abbiamo potuto pregare e riflettere lungo le stazioni che portarono Gesù con la propria croce sul Calvario.
Abbiamo potuto riflettere su come molte volte anche noi nella nostra quotidianità affrontiamo problemi o angosce che ci sembrano insuperabili portandole appunto come una croce. Abbiamo però con noi sempre la cristiana speranza di saperle affrontare con umanità e con grande fede nel Signore.

San Giuseppe

Nella celebrazione di sabato 22 marzo il Comitato pastorale ha chiamato a raccolta i papà della parrocchia per ricordare e celebrare san Giuseppe in occasione della Fe-

sta del papà. Numerosi gli spunti all'interno della messa per ricordare la loro figura nelle nostre famiglie ma anche in generale all'interno della società. Come ricordato al termine della propria omelia dal diacono Michele: "Oggi ricordiamo nella celebrazione anche tutti i papà. In particolar modo coloro che soffrono per la perdita di un figlio, coloro che sono stati chiamati nella casa del Padre e coloro che a causa di una separazione vivono lontani dai propri figli".
Al termine della messa il Comitato ha organizzato anche un momento conviviale in canonica con i papà presenti e le loro famiglie.

Commedia carnevalesca

Un folto gruppo di attori, la musica, la recita di una commedia e la voglia di stare insieme.
Possono essere semplicemente tradotti così gli elementi della formula vincente che annualmente portano un numeroso gruppo del Circolo pensionati di Ronchi a proporre una spassosa commedia per intrattenere e far trascorrere ai propri soci un paio d'ore all'insegna del divertimento.
E così anche quest'anno il sabato grasso nella palestra comunale questi arzilli attori si sono cimentati in una commedia che narrava una qualsiasi giornata tipo che trascorreva in paese all'ombra del campanile, tanti anni fa.
Ci sono dei lavoratori che arrivano dai campi, delle simpatiche ma pettegole signore, c'è il curato del paese, c'è una giovane signorina che fa ritorno a casa dopo essere tornata dalla città e tanti altri attori che incarnano al meglio tutti i personaggi simbolo di un paesino di quei tempi.
Le risate e i continui applausi dei presenti allo spettacolo hanno affermato quanto di buono hanno fatto gli organizzatori.

A degna conclusione di questa riuscitissima commedia gli attori e altri soci del Circolo (coloro che hanno frequentato in questi mesi il corso di ginnastica) si sono ritrovati tutti insieme una sera per una pizza in compagnia nella sede del Circolo.

Giornata internazionale della Donna

Altra manifestazione degna di nota a marzo a Ronchi e che ha portato a una lodevole partecipazione è stata la Giornata internazionale della donna (detta anche comunemente Festa della Donna).
Organizzata dalle donne degli Alpini del paese nella palestra comunale, ha visto partecipare donne di tutte le età e provenienti anche da diversi paesi fuori da Ronchi. Ciò a testimoniare la bontà dell'organizzazione, ma soprattutto il piacere di trascorrere una piacevole serata tra loro all'insegna della partecipazione e del confronto. Mamme, nonne, giovani ragazze e bimbe: tutte a voler ricordare l'8 marzo non come una data commemorativa fine a sé stessa, bensì un momento per riflettere e far riflettere tutta la società sull'importanza che la donna riveste quotidianamente, tutto l'anno.
Al termine della serata diversi volontari degli Alpini di Ronchi hanno fatto visita alle presenti regalando a ognuna di loro un fiore.

Auguri Anna e Attilio

Seppur con qualche mese di ritardo vogliamo ricordare con queste righe una preziosa ricorrenza.
Sono ben 63 anni di matrimonio quelli che lo scorso 28 dicembre ANNA CASAGRANDA e ATTILIO GANARIN hanno festeggiato con i propri figli e cari!
Un traguardo che facciamo fatica a pensare al giorno d'oggi, ma che Anna e Attilio hanno concretamente costruito giorno dopo giorno con sacrificio, pazienza, rispetto e tanto amore.
Questo traguardo possa essere un esempio e uno stimolo per tante altre coppie.
Ad Anna e Attilio invece le congratulazioni della nostra comunità per questo prestigioso anniversario!

MARTER

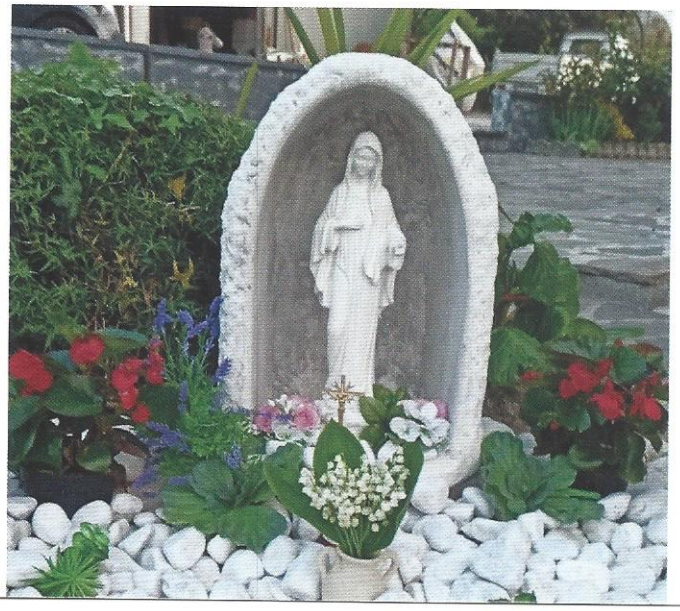
A cura di
GIANLUCA MONTIBELLER *glmontibeller@gmail.com*

Mese di maggio

Da domenica 4 maggio la messa festiva verrà celebrata alla domenica alle 19.30. La messa feriale rimane al venerdì alle ore 8.
Domenica 25 maggio la messa verrà anticipata al mattino, per la celebrazione della Prima Comunione.
Altre modifiche verranno via via segnalate.

Recita del rosario

Durante il mese di maggio ritorna la recita del rosario presso i vari capitelli del paese. In chiesa e in bacheca verrà esposto il calendario settimanale, con luoghi e orari. Cogliamo l'occasione per ringraziare chi si adopera nel decoro e nel mantenimento dei vari capitelli. Il giorno 31 maggio, a chiusura del mese, come di consueto sarà celebrata una messa presso la chiesetta di S. Silvestro.



Auguri Anna

Rinnoviamo ancora gli auguri ad Anna Eccher ved. Hueller, che a inizio marzo ha festeggiato il suo 96° compleanno.

Preghiera per la salute del papa

Signore Gesù Cristo, Tu che sei il Divin Medico e il Pastore delle nostre anime, ti rivolgiamo il nostro cuore in questo momento di preoccupazione per il nostro amato Papa Francesco.
Egli, che con tanta dedizione e amore guida la tua Chiesa, ora vive un momento di fragilità e sofferenza.
Ti chiediamo, Signore, di stendere la tua mano su di lui, di guarire il suo corpo e di donargli la forza e la serenità per affrontare questo momento difficile.
Maria, Madre della Chiesa, tu che hai vegliato sul Figlio tuo nella sua missione, proteggi il Papa Francesco con il tuo manto materno.
San Giuseppe, custode della Santa Famiglia, proteggi il Santo Padre nella sua convalescenza, donagli la pace del cuore e la fiducia nella tua provvidenza.
Ti preghiamo anche per i medici e gli infermieri che lo assistono: illumina la loro mente e le loro mani, affinché possano prendersi cura di lui con sapienza e amore.
Signore, ti affidiamo il Papa Francesco, uomo di pace, di dialogo e di misericordia.
Fa' che la tua grazia lo accompagni in ogni momento.
Amen.

NOVALEDO

A cura di
STEFANIA DE NITTO *stefania.denitto@gmail.com*
LORENA DEBORTOLO *lorenadebortolo@gmail.com*
GIULIA CURZEL *giulia.curzel@gmail.com*

Festa della Donna

È stata una bella serata, quella organizzata dall'oratorio in occasione della Festa della Donna. Più di 80 signore, bambine e ragazze hanno partecipato con gioia a quest'evento diventato ormai una tradizione per il paese. Un'ottima cena, lotteria, tombola e giochi sono stati gli ingredienti per passare qualche ora in compagnia, facendo due chiacchiere e risate.
Un momento per staccare dalla quotidianità magari tra amiche o parenti. Le animatrici dell'oratorio hanno organizzato tutto nei minimi particolari dagli addobbi ai giochi. Si ringraziano la Cassa Rurale Alta Valsugana, Loris e Roberta, i Vigili del fuoco e il Gruppo missionario. Si ricorda che tutto il ricavato sarà devoluto alla parrocchia.

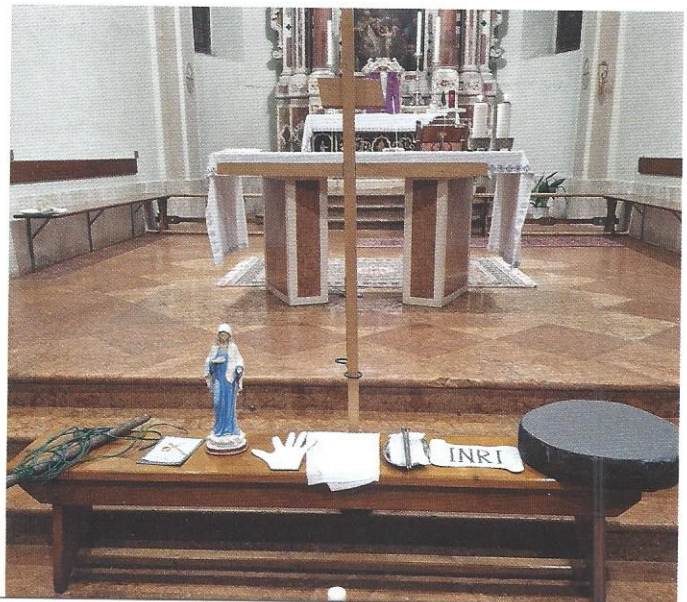
Le organizzatrici

Messa delle Ceneri

Hanno un significato particolare le Ceneri che ci vengono poste sul capo il primo giorno di Quaresima. Sono ottenute bruciando i rami di ulivo della Domenica delle Palme dell'anno precedente, e hanno il "compito" di ricordarci la nostra natura mortale, introducendoci a quel cammino che conduce alla resurrezione del Signore. Nella messa celebrata mercoledì 5 marzo, don Paolo ci ha ricordato di riflettere su questo cammino, di non viverlo solo in apparenza ma profondamente nel nostro cuore, nell'attesa del rinnovamento nella Pasqua di resurrezione.

Via Crucis

In questa Quaresima, i gruppi parrocchiali si sono attivati per animare la Via Crucis del venerdì.
Il gruppo che ha dato il via è stato il Comitato parrocchiale con una Via Crucis dedicata a papa Francesco, portando nel cuore la preoccupazione per le sue complesse condizioni di salute.



Venerdì 14 marzo, gli animatori dell'oratorio hanno portato una traccia con riflessioni legate al mondo dei giovani e il venerdì successivo il Gruppo missionario ha arricchito le stazioni con riflessioni dei missionari.
Nell'ultimo venerdì di marzo, alcuni gruppi di bambini della catechesi hanno letto commenti e preghiere, mentre i bambini più piccoli portavano all'altare oggetti rappresentativi di ogni stazione.

chi curiosi verso ciò che li circonda. Una colazione offerta dall'oratorio ha accolto prima della messa i bambini del paese, per coinvolgere anche loro in quello che sarà un percorso fatto da pochi ma rivolto a tutta la comunità.

Dall'oratorio

Giubileo... destinazione Roma

Il Giubileo è un evento che coinvolge tutto il mondo cristiano e che ci avvicina ancora di più alla Parola di Dio. Sarà così anche per i 13 partecipanti al Giubileo adolescenti, che il 24 aprile partiranno alla volta di Roma. Quattro giorni intensi, pieni di significato attendono i giovani pellegrini che si sono già incontrati in oratorio per condividere curiosità e notizie sul Giubileo. Che cosa li attenderà a Roma e soprattutto con che bagaglio torneranno? Se lo sono chiesti durante la messa celebrata il 23 marzo a loro dedicata. Le parole del Papa hanno ricordato di non partire da turisti in cerca di selfie ma da pellegrini di speranza con gli oc-

... Ma le attività dell'oratorio in marzo non si sono certo fermate a questi due appuntamenti: il 19 marzo alcune signore hanno realizzato, con l'aiuto di Monica, un grazioso lavoretto di primavera da appendere alla porta di casa... E sempre aspettando la primavera, in accordo con gli insegnanti, gli animatori hanno fatto una sorpresa agli scolari addobbando l'esterno della scuola con fiori di tulle colorati.

Prosegue inoltre tutti i giovedì sera in canonica il circolo creativo dove, ciascuno con il proprio hobby di maglia o uncinetto, si trova per una chiacchiera, una tazza di tè e biscotti e tanta compagnia. Chissà per il prossimo mese cosa ci inventeremo... A presto!

Gli animatori

Matrimonio e Battesimo

Doppia festa in casa Stangherlin domenica 9 marzo. Nel primo pomeriggio mamma Marika Valdan e papà Maikol Stangherlin hanno presentato a don Paolo la piccola Rebecca.
Tra l'emozione del fratellino Riccardo e dei padrini, Rebecca ha ricevuto i simboli del santo Battesimo. Finita la cerimonia, Marika e Maicol insieme ai loro bambini, amici e parenti si sono promessi amore davanti al sindaco Diego Margon.
Tanti i festeggiamenti e gli auguri arrivati agli sposi, ai quali si aggiungono i nostri.

Buon compleanno!

Un grande traguardo per la nostra compaesana Caterina Gozzer, dai più conosciuta come Rina, che il 13 marzo ha compiuto ben 95 anni! Un giorno veramente speciale che Rina ha avuto il piacere di festeggiare con gli affetti a lei vicini.

Nel mese di maggio il **ROSARIO** sarà recitato in chiesa al lunedì, martedì e mercoledì sera alle 20.
Al giovedì la **MESSA** sarà celebrata al cimitero, mentre al venerdì il rosario sarà recitato nelle vie del paese esposte in bacheca.
Grazie a chi si è reso disponibile.